



Il primo giornale online della provincia di Lecco

[Casateonline](#) > [Cronaca](#) > [Dal territorio](#)

Scritto Venerdì 27 aprile 2012 alle 17:26

## Casatenovo: incontro con l'ex Pm Colombo che spiega il rapporto tra cittadini e regole

Casatenovo

Capire quali sono le regole che rendono possibile una convivenza pacifica e che consentano il raggiungimento degli ideali di giustizia e felicità per ciascun cittadino.

E' questo in sintesi il messaggio che Gherardo Colombo, ex magistrato, ha voluto trasmettere al numeroso pubblico intervenuto ieri sera all'Auditorium di Casatenovo.



*Gherardo Colombo*

Dopo aver condotto per 33 anni inchieste note al panorama nazionale quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani Pulite e molte altre, nel 2007 il dottor Colombo ha personalmente scelto di ritirarsi dal proprio incarico per incontrare la gente e soprattutto i giovani, bisognosi di riflettere sul senso della giustizia.



**"Tutte le cose storte che ho visto durante la mia carriera mi hanno indotto ad una riflessione profonda. Ho deciso che volevo diventare magistrato ancora prima di iscrivermi all'università, e pensavo che fosse un lavoro utile e che avesse molta efficacia. Invece mi sono accorto che la giustizia funzionava male, nonostante tutto l'impegno e la dedizione. Mi sono detto che forse era necessario scoprire cosa c'era prima della giustizia"** ha così raccontato l'ex magistrato, che a inizio serata è sceso dal palco per dialogare con i presenti in sala.



Elemento essenziale per garantire il rispetto reciproco e la pacifica convivenza è la relazione che si instaura tra i cittadini e le regole.

Il dottor Colombo ha poi invitato a riflettere sul legame fra queste ultime e la possibilità per ciascun essere umano di essere felice. Tante le risposte giunte dal pubblico a questa domanda, tutte accomunate dalla convinzione per cui le regole corrispondano a dei doveri.



Come ha ben spiegato l'ex magistrato Colombo, le regole della Costituzione italiana contengono in primo luogo dei diritti. **"I doveri esistono perchè possano esistere i diritti. Noi continuiamo a relazionarci secondo le regole che esistevano prima, legate cioè al criterio della discriminazione. Il punto di partenza della nostra Costituzione è la parità sociale, per cui tutti i cittadini sono importanti"** ha infine affermato.



Una serata davvero interessante, nel corso della quale giovani e adulti hanno avuto modo di intervenire esprimendo la loro opinione e le loro perplessità circa la situazione attuale.

S.A.

© [www.merateonline.it](http://www.merateonline.it) - Il primo giornale della provincia di Lecco